

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4363 del 17/08/2017
Oggetto	Ditta Mengozzi S.p.A. - Via Nicola Sacco 25 - Forlì. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 allegata alla Delibera di G.R. n. 2357/2016 del 21.12.2016, per l'esercizio dell'impianto di incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti in Comune di Forlì. Presa d'atto dell'installazione di un unico elettrofiltro ad umido WESP di dimensioni maggiori rispetto ai due inizialmente previsti e esplicitazione di una prescrizione.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4524 del 17/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciassette AGOSTO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Ditta Mengozzi S.p.A. – Via Nicola Sacco 25 – Forlì. **Modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 allegata alla Delibera di G.R. n. 2357/2016 del 21.12.2016, per l'esercizio dell'impianto di incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti in Comune di Forlì. Presa d'atto dell'installazione di un unico elettrofiltro ad umido WESP di dimensioni maggiori rispetto ai due inizialmente previsti e esplicitazione di una prescrizione.

Il Dirigente

Vista la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e smi;

Vista la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;

Evidenziato che con Delibera di Giunta Regionale n. 2357/2016 del 21.12.2016 è stato approvato il "provvedimento di VIA del progetto relativo alle modifiche gestionali e potenziamento trattamento fumi dell'impianto di termovalorizzatore nel sito in via Zotti nel Comune di Forlì proposto da Mengozzi SpA. Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, LR 9/99" che ricomprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 avente ad oggetto "Mengozzi S.p.A. Via Nicola Sacco 25 Forlì. Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'inceneritore dei rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti a Forlì";

Dato atto che con determinazione n. DET-AMB-2017-440 del 30.01.2017 Arpae ha preso atto dell'efficacia dell'AIA e ha conseguentemente aggiornato le tempistiche relative alle prescrizioni e al Piano di Miglioramento;

Vista la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3045 del 15.06 .2017;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale senza aggiornamento di AIA pervenuta in data 13.07.2017 acquisita al PGFC/2017/10701, inerente l'installazione di un unico elettrofiltro ad umido WESP di dimensioni maggiori rispetto ai due inizialmente previsti;

Dato atto che trattasi di modifica non sostanziale senza aggiornamento di AIA rientrando nella casistica di cui al punto 1.2.2 della Circolare Regionale 187404/2008;

Vista la nota PGFC/2017/10768 del 14.07.2017, con la quale si comunicava, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo inerente la domanda di modifica di cui sopra, e contestualmente si chiedeva agli Enti in indirizzo, Comune di Forlì e AUSL, di comunicare eventuali osservazioni entro 30 giorni;

Vista la richiesta di parere istruttorio al Servizio Territoriale di questa Agenzia del 14.07.2017 PGFC/2017/10770;

Tenuto conto che gli Enti interessati, nel tempo fissato al 13.08.2017 per l'inoltro di eventuali osservazioni, non hanno inviato note ad Arpae;

Visto il parere favorevole del Servizio Territoriale di Arpae pervenuto in data 02.08.2017 PGFC/2017/11690 di seguito riportato;

“Vista la comunicazione di modifica non sostanziale inoltrata dalla Ditta con nota del 10/7/2017 ; Esaminata la documentazione prodotta

Atteso che la richiesta riguarda: 1. la modifica del progetto e la conseguente modalità di realizzazione del sistema di trattamento previsto a integrazione dei sistemi costituito dai due elettrofiltri a umido previsti nella parte sommitale delle due colonne di lavaggio con un unico elettrofiltro a umido WESP.

Valutato:

- che con la modifica proposta la superficie totale attiva del fascio tubiero aumenta rispetto a quella autorizzata e che rimane invariata la lunghezza degli elettrodi rigidi,*
- che la soluzione proposta presenta l'indubbio vantaggio di non rendere necessario il fuori linea delle colonne di lavaggio durante le attività di manutenzione;*

con la presente si comunica che non sussistono motivi ostativi alla modifica non sostanziale proposta e si esprime parere favorevole.”

Dato atto che gli il progetto di installazione dell'elettrofiltro è stato approvato con la forma della modifica non sostanziale di AIA, non costituendo tale installazione modifica di VIA;

Dato atto che la prescrizione n. 101-VI dispone che:

“VI avarie, malfunzionamenti, rotture, fermi impianto, fermi della caldaia con attivazione del Quencher, interventi di manutenzione ordinari e straordinari ecc., anche nel caso in cui i limiti di emissione siano comunque rispettati, dovranno essere comunicati all'Arpae e all'AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica e costantemente annotati su Registro conforme allo Schema esemplificativo Appendice 2 – Allegato VI – parte V del D.Lgs 152/06 e smi.”

Considerato che tale prescrizione ricomprende fra le comunicazioni obbligatorie anche le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, attività frequenti nel processo industriale che, se non comportano fermi di caldaia e attivazione del Quencher, non necessitano di comunicazione ma di registrazione;

Dato atto che tale prescrizione, così come scritta, genera un surplus di comunicazioni la cui importanza riveste diversi livelli e, conseguentemente, rende indistinguibili le attività che necessitano di verifica puntuale da quelle il cui controllo è annuale tramite verifica del registro;

Ritenuto pertanto opportuno meglio esplicitare la prescrizione per renderne chiaramente interpretabile il senso e il controllo da parte di questa Agenzia e degli altri organi di controllo;

Considerato pertanto necessario aggiornare l'AIA, ancorchè la modifica di cui all'oggetto non lo preveda, al fine di meglio esplicitare il senso della prescrizione n. 101-VI sostituendola con quanto di seguito riportato:

“VI avarie, malfunzionamenti, rotture, fermi impianto, fermi della caldaia con attivazione del Quencher, anche nel caso in cui i limiti di emissione siano comunque rispettati, dovranno essere tempestivamente comunicati all'Arpae e all'AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica e costantemente annotati su Registro, unitamente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, conforme allo Schema esemplificativo Appendice 2 – Allegato VI – parte V del D.Lgs 152/06 e smi.”

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e relativi decreti attuativi, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 4/08 e dal D.Lgs. n. 128/10;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 “*Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*”;

Vista la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008 “*Seconda circolare per l'attuazione operativa della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004*”;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla P.O. Procedimenti Unici, Dr.ssa Tamara Mordenti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di dare atto** della modifica del progetto e la conseguente modalità di realizzazione del sistema di trattamento previsto a integrazione dei sistemi costituito dai due elettrofiltri a umido previsti nella parte sommitale delle due colonne di lavaggio con un unico elettrofiltro a umido WESP.
2. **di sostituire** il punto **VI** della prescrizione n. 101 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 e s.m.i con quanto di seguito riportato;
VI avarie, malfunzionamenti, rotture, fermi impianto, fermi della caldaia con attivazione del Quencher, anche nel caso in cui i limiti di emissione siano comunque rispettati, dovranno essere tempestivamente comunicati all'Arpae e all'AUSL-Dipartimento di Sanità Pubblica e costantemente annotati su Registro, unitamente agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, conforme allo Schema esemplificativo Appendice 2 – Allegato VI – parte V del D.Lgs 152/06 e smi.
3. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
4. **di precisare** che la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
5. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con n. DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 e smi di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

6. **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n.241/90, in riferimento al presente procedimento;
7. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
8. **di fare salvi** i diritti di terzi;
9. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
10. **di inviare copia** della presente autorizzazione a Mengozzi S.p.A., all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune territorialmente competente.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.